

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01026 del 04/02/2020

Proposta n. 1404 del 03/02/2020

Oggetto:

Determina a contrarre e formalizzazione dell'incarico per la redazione della relazione specialistica necessaria all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 e alla richiesta del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. CUP F78I18000070008 CIG 81922656F0

Proponente:

Estensore

POPESCHICH LUIGI

Responsabile del procedimento

DE PASCA PASQUALE

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Determina a contrarre e formalizzazione dell'incarico per la redazione della relazione specialistica necessaria all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 e alla richiesta del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018.

CUP F78I18000070008 CIG 81922656F0

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

VISTE le linee guida n. 3, dell'Autorità nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni." e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

CONSIDERATO CHE il costo totale dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice è stato stimato in circa € 15.300.000,00, che comprendono, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale come prescritto nell'art. 1 comma 3 del citato Accordo bilaterale;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 Giugno 2018, concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498-ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale nel Comune di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00;

CONSIDERATO CHE il fabbisogno finanziario necessario per la ricostruzione del nuovo Ospedale, stimato in € 15.300.000,00, sarà così garantito:

- € 300.000,00 per le spese relative alle indagini preliminari geologiche e geognostiche, integrative a quelle già agli atti della Regione Lazio, a valere sul capitolo H22549 del bilancio della Regione Lazio annualità 2018, appositamente costituito per tale finalità;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 9.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione n. G11895 del 26/09/2018 concernente “ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008”;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. G16052 del 10/12/2018, del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO che nella seduta di gara pubblica del 18/04/2019 la Commissione, tra l'altro, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara ha proposto di aggiudicare l'appalto in oggetto, a favore del costituendo RTP formato da:

Valle 3.0 S.R.L. – Mandataria, P.IVA 13586051008 con sede legale in via Fracasini n. 18 in Roma;

E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Mandante, PIVA 02141540167, con sede legale in via Masone, n. 5 in Bergamo;

Geol. Leonardo Nolasco, P.IVA 1028790587, Mandante, con sede legale in via Emilio Cecchi, n. 7 in Roma.

VISTA la determinazione G08515 del 21/06/2019, concernente “*procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione proposta di aggiudicazione. CUP F78118000070008 - CIG 7707767A89*”;

PRESO ATTO che in data 10/07/2019 è stato costituito il RTP con atto notarile rep. 37211 registrato in data 16/07/2019 al n. 9766 tra i soggetti sopra indicati;

VISTO il contratto d'appalto rep. N. 23195 del 12/08/2019 relativo al servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per un importo complessivo contrattuale di € 332.371,16 esclusa IVA ed oneri di legge, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTO il verbale di avvio del servizio dell'attività progettuale del 24/07/2019;

PRESO ATTO della consegna del progetto definitivo il giorno 29/10/2019 con nota prot. 864483 e l'integrazione allo stesso richiesta dal RUP del 19/11/2019 prot. 931971;

CONSIDERATO che il giorno 21/11/2019 con nota prot. U.0941625 è stata indetta la Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di “Ricostruzione dell'ospedale di Amatrice”, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice OOPP_M_002_2017

CONSIDERATO che il giorno 28/11/2019 con nota prot. 968345 il Rappresentante Unico Regionale della Regione Lazio ha richiesto, ai fini della variante urbanistica del sito in cui è prevista l'edificazione dell'Ospedale in oggetto, un'integrazione documentale relativa alla redazione di una relazione necessaria all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 prodotta con quanto prescritto dalla DGR Lazio n. 2649/99;

CONSIDERATO che il giorno 05/12/2019 con nota prot. 987971 la Provincia di Rieti ha richiesto un'integrazione documentale per il rilascio del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo

idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che tali relazione specialistiche non rientrano negli elaborati richiesti in sede di gara tra quelli previsti dal D.M. 17/06/2016 ma devono essere valutati secondo il Decreto Ministeriale 18 novembre 1971 art. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'affidamento richiesto ha rivestito carattere d'urgenza, poiché eventuali ritardi nella conclusione della Conferenza Regionale avrebbero inciso negativamente sugli ulteriori adempimenti per la realizzazione dell'Ospedale;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua di requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.

- l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di procedere alla conclusione della Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017 indetta per l'intervento in oggetto, di provvedere alla redazione della relazione specialistica necessaria all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 e alla richiesta del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98 e successive modifiche ed integrazioni mediante un affidamento diretto in base al criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 co. 9bis del D.Lgs n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità, con urgenza, di individuare il dott. Geol. Leonardo Nolasco, P.IVA 1028790587, con studio in via Emilio Cecchi, n. 7 in Roma, già facente parte del RTP aggiudicatario dei servizi tecnici di progettazione, quale professionista per la redazione della relazione suddetta, in quanto conoscitore dei luoghi, in possesso di tutti i dati geologici e geotecnici afferenti al sito e con provata professionalità ed esperienza per svolgere l'incarico;

PRESO ATTO che il dott. Geol. Leonardo Nolasco ha accettato di redigere la relazione suddetta;

PRESO ATTO che tramite email il giorno 24/12/2019 il dott. Geol. Leonardo Nolasco ha trasmesso la relazione richiesta e che la stessa è stata inviata dal Rup con nota prot. 1049977 del 27/12/2019 all'Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio al fine di presentarla in conferenza dei servizi;

PRESO ATTO, che la stima dei costi, effettuata in base al Decreto Ministeriale 18 novembre 1971 art. 27 e successive modifiche ed integrazioni è pari a € 7.000,00 oltre cassa ed IVA;

RITENUTO congruo l'importo stimato per lo svolgimento del servizio tecnico;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a), prevede che per affidamenti diretti, inferiori a 40.000 euro, di lavori, servizi e forniture può avvenire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, il contratto è stipulato, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

RITENUTO NECESSARIO formalizzare l'affidamento al dott. Geol. Leonardo Nolasco, P.IVA 1028790587, con studio in via Emilio Cecchi, n. 7 in Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio per la redazione della relazione specialistica necessaria

all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 e alla richiesta del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98 per l'importo complessivo di € 7.000,00 (novemila/00), esclusi cassa ed IVA;

CONSIDERATO che alla procedura è stato attribuito il Codice CIG: 81922656F0;

DETERMINA

di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

1. di formalizzare l'affidamento al dott. Geol. Leonardo Nolasco, P.IVA 1028790587, con studio in via Emilio Cecchi, n. 7 in Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio per la redazione della relazione specialistica necessaria all'emissione del parere ex art. 89 del DPR. 380/2001 e alla richiesta del parere per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e RD 1126/26, DGR 6215/96 e DGR 3888/98, per l'importo di € 7.000,00 (novemila/00), esclusi cassa ed IVA;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento verrà trasmesso a cura del RUP all'Ufficio speciale Ricostruzione per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia